

Rassegna del 12/05/2018

FRIULI

12/05/18	Gazzettino Pordenone	7	Tornano gli spacciatori, blitz al parco - Parco Querini, stop ai "nuovi" spacciatori	C.A.	2
12/05/18	Messaggero Veneto Pordenone	22	Parco Querini, torna lo spaccio la polizia blocca tre minorenni - Al Parco Querini torna lo spaccio Sorpresi tre minori	<i>Purassanta Ilaria</i>	4

FRIULI

Tornano gli spacciatori, blitz al parco

►Al "Querini" avevano preso la "piazza" dei profughi che erano stati arrestati soltanto alcune settimane fa

►Nuovo intervento della **Polizia**: quattro denunciati tre sono minorenni, nei guai anche un clandestino ghanese

Tre giorni di controlli, due immigrati portati nei centri di permanenza, quattro denunciati (tre sono minorenni) per spaccio di hascisc nel parco Querini e un arresto. È il bilancio dell'attività straordinaria di prevenzione della **Polizia** di Stato, supportata dal Reparto prevenzione criminale Veneto di Padova. La **Polizia** è tornata nel parco Querini per un nuovo blitz. Chi è finito stavolta nella retata aveva sostituito i profughi arrestati dalla Squadra mobile per spaccio nelle settimane scorse. Evidentemente i consumatori continuano a frequentare quelli che erano diventati punti di riferimento per acquistare hascisc e marijuana.



A pagina VII **POLIZIA** Un blitz al parco

Parco Querini, stop ai "nuovi" spacciatori

►Avevano rimpiazzato i profughi arrestati dalla Mobile. Quattro denunciati in poche ore: tre sono minorenni

►Rintracciati un clandestino ghanese e un pakistano a cui è stata rigettata l'istanza di asilo: portati nei Centri

**IN TRE GIORNI
CONTROLLATE
146 PERSONE
ESEGUITO UN ORDINE
DI CARCERAZIONE
PER UN SACILESE:
DEVE SCONTARE
TRE ANNI E DUE MESI
PREVENZIONE**

PORDENONE Tre giorni di controlli, due immigrati portati nei centri di permanenza, quattro denunce per spaccio di hascisc nel parco Querini e un arresto. È il bilancio dell'attività straordinaria di prevenzione della **Polizia** di Stato, supportata dal Reparto prevenzione criminale Veneto di Padova.

PARCO QUERINI

Giovedì, dopo aver notificato il provvedimento di sospensione al Rayan Pizza e Kebab, in via Mazzini, che per la rissa tra profughi dello scorso dicembre e l'atteggiamento poco collaborativo tenuto da un dipendente durante una perquisizione antidroga dovrà restare chiuso 20 giorni, i poliziotti sono tornati nel parco Querini. La retata dalla Squadra Mobile, con l'arresto di oltre una ventina di immigrati, non ha scoraggiato

gli spacciatori. Evidentemente i consumatori continuano a frequentare quelli che erano diventati punti di riferimento per acquistare hascisc e marijuana. Mercoledì, alle 16.40 sono stati controllati due minorenni (classe 2001): uno è italiano, l'altro marocchino. Avevano addosso 22 grammi di hascisc e un bilancino. Sono stati entrambi denunciati per spaccio. Stesso destino per il 23enne pakistano e il minorenne italiano controllati qualche ora dopo, alle 22.40, sempre al Querini. Anche loro vendevano hascisc. In questo caso i grammi sequestrati sono 21.

L'ESECUZIONE

Giovedì la Squadra Mobile ha arrestato, in esecuzione di ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Trieste, Devis Polese, 41 anni, di Sacile, protagonista in passato di episodi violenti. Deve scontare tre anni e due mesi, condanne inflitte nell'ambito di processi per maltrattamenti in famiglia e ricettazione.

IMMIGRATI

Ieri, durante una perquisizione a Cordenons, è stato rintracciato un pakistano di 22 anni. È un profugo che ha chiesto asilo prima in Ungheria, Croazia e Grecia,

infine in Italia. Ha precedenti per estorsione, ricettazione, rapina aggravata e, ancora, minacce e invasione di terreni. La Commissione territoriale di Gorizia gli ha rigettato l'istanza di protezione internazionale e ieri il **questore** Marco Odorisio ha dato disposizioni affinché l'immigrato fosse subito accompagnato al Centro di permanenza per il rimpatrio di Bari. Stesso provvedimento è stato adottato per un ghanese rintracciato ieri e che non aveva rispettato un decreto di espulsione. L'Ufficio Immigrazione lo ha portato al centro di Torino.

CONTROLLI

In questi tre giorni di controlli, coordinati dal dirigente dell'Ugsp, Marco Stamegna, a Pordenone, Cordenons, Fiume Veneto, Zoppola e Casarsa sono stati controllati complessivamente 146 persone, di cui 89 stranieri, nonché 111 veicoli e 6 esercizi pubblici.

C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





POLIZIA DI STATO Equipaggio del Reparto prevenzione criminale di Padova durante l'intervento in via Mazzini

PORDENONE

Parco Querini, torna lo spaccio la polizia blocca tre minorenni

■ PURASSANTA A PAGINA 22

Al Parco Querini torna lo spaccio Sorpresi tre minori

Denunciato dalla **polizia** pure un richiedente asilo pakistano
Altri controlli: un arresto e due stranieri ai centri di rimpatrio

di **Ilaria Purassanta**

Ora al parco Querini spacciano i minorenni. Dopo la maxiretata della **polizia**, che ha portato il mese scorso a ventuno fra arresti e misure cautelari, le forze dell'ordine non abbassano la guardia. Durante le tre giornate di controlli in città – disposte dal **questore** Marco Odorisio da mercoledì a ieri – la **polizia** ha sorpreso a spacciare nel parco Querini tre diciassetenni (due italiani e un marocchino) e un richiedente asilo pakistano con permesso di soggiorno. Tutti e quattro sono stati denunciati a piede libero.

Il 9 maggio, alle 16.40, sono stati trovati i primi due ragazzini (un italiano e un marocchino) nell'area verde di fronte alla stazione ferroviaria con 22 grammi di hashish e un bilancino di precisione. La sera, alle 22.40, la **polizia** ha scoperto in-

vece il 23enne pakistano e un altro diciassettenne italiano che insieme smerciavano stupefacenti. Sono stati sequestrati altri 21 grammi di hashish.

Fra gli obiettivi del servizio, coordinato dal commissario capo Marco Stamegna, dirigente delle volanti, con il supporto del reparto prevenzione criminale veneto anche il contrasto dei reati contro il patrimonio e dell'immigrazione clandestina. Le pattuglie hanno perlustrato i parchi e si sono spinte anche in vari comuni della provincia di Pordenone, fra i quali Cordenons, Fiume Veneto, Zoppola e Casarsa della Delizia. In tutto sono stati controllati complessivamente 111 veicoli, 6 esercizi pubblici e sono state identificate 146 persone, delle quali 89 straniere.

Al servizio di controllo sul territorio ha dato il suo prezioso apporto l'ufficio immigrazione

della **Questura**. Ieri mattina è stato rintracciato in una abitazione a Cordenons un 22enne pakistano al quale la commissione territoriale di Gorizia aveva rigettato l'istanza di protezione internazionale presentata alla **Questura** di Pordenone.

Il giovane, con procedimenti a carico per estorsione, ricettazione, rapina aggravata, minacce e invasione di terreni è stato accompagnato dalla **polizia** al centro di permanenza di Bari per il rimpatrio. Gli agenti hanno accompagnato invece al centro di Torino un immigrato irregolare ghanese di 34 anni, destinatario di un provvedimento di espulsione emesso dal prefetto. Infine la squadra mobile ha eseguito un arresto nei confronti di un 41enne di Sacile, che sconterà 3 anni e due mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia e ricettazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Tre giornate di controlli per la polizia di Stato: quattro denunce a piede libero per spaccio al parco Querini